

# INPS SERVIZI S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIALE ALDO BALLARIN 42 - 00142 ROMA (RM)
<b>Codice Fiscale</b>	06553251007
<b>Numero Rea</b>	RM 000000975137
<b>P.I.</b>	06553251007
<b>Capitale Sociale Euro</b>	500.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni con socio unico
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	829999
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.676.708	100.660
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.989	19.918
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.693.697</b>	<b>120.578</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	0	1.186
4) altri beni	210.804	82.889
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>210.804</b>	<b>84.075</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.821	26.821
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>26.821</b>	<b>26.821</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>26.821</b>	<b>26.821</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>26.821</b>	<b>26.821</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.931.322</b>	<b>231.474</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.575	658.287
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>666.575</b>	<b>658.287</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.304.879	381.835
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>4.304.879</b>	<b>381.835</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.345	88.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.562	506
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>103.907</b>	<b>89.291</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>167.194</b>	<b>18.246</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.874	31.167
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>30.874</b>	<b>31.167</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.273.429</b>	<b>1.178.826</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	4.943.415	2.491.632
3) danaro e valori in cassa	627	89
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.944.042</b>	<b>2.491.721</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.217.471</b>	<b>3.670.547</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>55.446</b>	<b>33.204</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>12.204.239</b>	<b>3.935.225</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>101.331</b>	<b>101.331</b>

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.373.859	1.992.107
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	472.319	381.751
Totale patrimonio netto	3.447.509	2.975.189
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	549.611	31.946
Totale fondi per rischi ed oneri	549.611	31.946
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	728.926	394.137
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.398.760	218.134
Totale debiti verso fornitori	2.398.760	218.134
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.080.103	37.017
Totale debiti verso controllanti	2.080.103	37.017
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.529	29.084
Totale debiti tributari	522.529	29.084
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.613.814	71.457
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.613.814	71.457
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	760.036	162.743
Totale altri debiti	760.036	162.743
Totale debiti	7.375.242	518.435
E) Ratei e risconti	102.951	15.518
Totale passivo	12.204.239	3.935.225

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.974.115	2.651.619
5) altri ricavi e proventi		
altri	43.154	155.591
Totale altri ricavi e proventi	43.154	155.591
Totale valore della produzione	13.017.269	2.807.210
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.349	20.610
7) per servizi	2.936.347	427.237
8) per godimento di beni di terzi	274.112	114.703
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.869.779	1.178.701
b) oneri sociali	1.792.418	377.129
c) trattamento di fine rapporto	398.341	95.219
e) altri costi	0	1.645
Totale costi per il personale	8.060.538	1.652.694
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	434.629	30.562
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.429	15.287
Totale ammortamenti e svalutazioni	468.058	45.849
12) accantonamenti per rischi	517.665	16.821
14) oneri diversi di gestione	24.098	10.283
Totale costi della produzione	12.342.167	2.288.197
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	675.102	519.013
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	277	270
Totale proventi diversi dai precedenti	277	270
Totale altri proventi finanziari	277	270
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	19
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	19
17-bis) utili e perdite su cambi	0	13
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	277	264
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	675.379	519.277
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	356.220	149.913
imposte relative a esercizi precedenti	(4.212)	0
imposte differite e anticipate	(148.948)	(12.387)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	203.060	137.526
21) Utile (perdita) dell'esercizio	472.319	381.751

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	472.319	381.751
Imposte sul reddito	203.060	137.526
Interessi passivi/(attivi)	(277)	(251)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	675.102	519.026
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	916.006	112.040
Ammortamenti delle immobilizzazioni	468.058	45.849
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.384.064	157.889
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.059.166	676.915
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	1.699
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.931.332)	(348.288)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.223.712	174.144
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.242)	(8.170)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	87.433	15.518
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.469.825	21.315
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.827.396	(143.782)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.886.562	533.133
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	277	251
(Imposte sul reddito pagate)	(203.060)	(137.526)
Altri incassi/(pagamenti)	(63.552)	(76.048)
Totale altre rettifiche	(266.335)	(213.323)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.620.227	319.810
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(160.493)	(57.880)
Disinvestimenti	335	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.007.748)	(123.629)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Disinvestimenti	-	13
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.167.906)	(181.496)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.452.321	138.314
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.491.632	2.352.651
Danaro e valori in cassa	89	756
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.491.721	2.353.407
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	4.943.415	2.491.632
Danaro e valori in cassa	627	89
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.944.042	2.491.721

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile di euro 472.319.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La Società, in base all'Art. 3.1 dello Statuto, è interamente partecipata dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e operante secondo il modello dell'"*In house providing*", in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dell'art.16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

L'INPS esercita su Inps Servizi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi, sia di natura preventiva che successiva, sugli obiettivi strategici e sulle loro modalità di attuazione, secondo quanto previsto dall'art. 4.1 dello Statuto.

Il bilancio di esercizio viene redatto in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Per quanto attiene alle commesse gestite dalla Società, si segnala che i ricavi conseguiti per lo svolgimento delle attività affidate dal Socio Inps per la commessa Contact Center Multicanale sono stati pari ad Euro 9.838.920, maturati in virtù del modello di remunerazione del servizio, previsto a rimborso degli oneri di competenza dell'esercizio: tale importo corrisponde al 75,83% del totale dei ricavi delle prestazioni realizzate nell'esercizio.

Relativamente alle attività relative alla commessa Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Poste Italiane affidate dal Socio i ricavi ammontano a Euro 1.377.049 corrispondenti al 10,61% del totale dei ricavi delle prestazioni.

I ricavi conseguiti nell'esercizio per le attività per servizi Formulari Papersed ammontano ad Euro 548.917, corrispondenti al 4,23% dei ricavi totali.

I ricavi conseguiti nell'esercizio per le attività relative agli Enti bilaterali ammontano ad Euro 1.209.229, corrispondenti al 9,32% dei ricavi complessivi, di cui:

- Attività Enti Bilaterali "servizio base": ricavi annui pari a Euro 702.088, corrispondenti al 5,41% dei ricavi totali;
- Attività Enti Bilaterali "servizi aggiuntivi": ricavi annui pari a Euro 507.141: tali servizi rappresentano la quota del fatturato derivante da attività di mercato e si attestano intorno al 3,91% dei ricavi totali, quindi al di sotto del limite del 20% previsto dal TUSP.

## Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

La rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## Interventi di riclassificazione e di adattamento per la comparabilità

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio. Al fine di fornire una migliore rappresentazione

contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle seguenti voci: crediti e debiti verso controllanti. Per renderle comparabili rispetto a quelle dell'esercizio precedente, sono state adattate anche le voci dell'esercizio precedente.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

## **Criteri di valutazione applicati**

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio per le singole voci di bilancio, così che i valori sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

## **Altre informazioni**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.



## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari, né sono stati ricevuti contributi pubblici a fronte dei su menzionati beni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	157.556	52.110	209.666
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	56.896	32.192	89.088
<b>Valore di bilancio</b>	100.660	19.918	120.578
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.002.288	5.460	2.007.748
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	426.240	8.389	434.629
<b>Totale variazioni</b>	1.576.048	(2.929)	1.573.119
<b>Valore di fine esercizio</b>			

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	2.159.844	57.570	2.217.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	483.136	40.581	523.717
Valore di bilancio	1.676.708	16.989	1.693.697

L'incremento della voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*" è dovuto alle ingenti spese sostenute per nuovi software gestionali a tempo indeterminato necessari per il funzionamento del Contact Center Multicanale.

L'incremento della voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" si riferisce a licenze uso software a tempo determinato.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari	15%
Altri beni:	
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettromeccaniche	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	21.864	161.142	183.006
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	20.678	78.253	98.931
<b>Valore di bilancio</b>	1.186	82.889	84.075
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	160.493	160.493
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	335	-	335
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	850	32.579	33.429
<b>Altre variazioni</b>	(1)	1	-
<b>Totale variazioni</b>	(1.186)	127.915	126.729
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	9.119	321.636	330.755
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.119	110.832	119.951
<b>Valore di bilancio</b>	0	210.804	210.804

Non si sono registrati nuovi acquisti riferibili alla voce "*Impianti e macchinari*" mentre alla voce "*Altri beni*", che comprende le macchine elettromeccaniche d'ufficio (computer e altri apparati tecnologici) e i mobili e macchine ordinarie d'ufficio, l'incremento è riferibile all'acquisizione sia di macchine elettromeccaniche d'ufficio che di mobili.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

## Immobilizzazioni finanziarie

Si riportano qui di seguito i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce comprende crediti relativi a depositi cauzionali.

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

Nella tabella seguente, i crediti immobilizzati sono suddivisi per la loro esigibilità tra quelli esigibili entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26.821	26.821	26.821
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>26.821</b>	<b>26.821</b>	<b>26.821</b>

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è costituito esclusivamente da depositi cauzionali, riferibili per Euro 10.000 a depositi infocamere e per la residua parte a depositi legati al progetto Cina, completamente svalutati indirettamente mediante l'appostazione di un accantonamento di pari importo ad un fondo rischi richiamato nel paragrafo "*Fondi per Rischi ed Oneri*".

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di eventuale apposito fondo, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti commerciali di medio e lungo periodo, sorti dal 1° gennaio 2016, e considerando che gli effetti sarebbero irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta qui di seguito la composizione delle voci dell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	658.287	8.288	666.575	666.575	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	381.835	3.923.044	4.304.879	4.304.879	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.291	14.616	103.907	79.345	24.562
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.246	148.948	167.194		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.167	(293)	30.874	30.874	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.178.826</b>	<b>4.094.603</b>	<b>5.273.429</b>	<b>5.081.673</b>	<b>24.562</b>

### CII 1 a) "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo"

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Crediti verso Clienti	280.873	58.349	-222.524
Fatture da emettere	759.249	608.226	-151.023

Con riferimento ai crediti verso la clientela alla data del 31/12/2022 non si ritiene che sussistano i presupposti per dover procedere ad alcun accantonamento ad apposito fondo di svalutazione.

I crediti su indicati comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio nei confronti degli Enti Bilaterali.

#### **.CII 4) a) "Crediti verso controllanti esigibili entro esercizio successivo"**

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Crediti vs controllante per fatture da emettere	152.327	4.075.371	3.923.044
Crediti vs controllante per fatture emesse	229.508	229.508	0

La voce si riferisce a crediti per fatture emesse e fatture ancora da emettere verso la controllante.

Tra le fatture emesse rientra unicamente la fattura relativamente al corrispettivo del VI bimestre 2022 per la commessa Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Poste Italiane (Euro 229.508).

La voce "fatture da emettere" si compone dai seguenti importi:

- Euro 1.377.049 relativi alla commessa Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Poste Italiane;
- Euro 198.917 relativi alla commessa Formulare Papersed;
- Euro 2.499.405 relativi alla commessa Contact Center Multicanale.

#### **CII 5-bis) a) "Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo"**

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Credito vs. Erario per IRES	51.105	0	-51.105
Credito vs. Erario per IRAP	7.735	0	-7.735
Credito vs. Erario per invest. in beni strumentali	19.155	67.265	48.110
Erario c/IVA	3.578	5.785	2.207
Altri crediti	7.212	6.295	-917

#### **CII 5-bis) b) "Crediti tributari esigibili oltre esercizio successivo"**

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Credito vs. Erario per IVA 2018	506	506	0
Credito vs. Erario per invest. In beni strumentali oltre l'esercizio	0	24.056	24.056

#### **CII 5-ter) "Imposte anticipate"**

La voce si riferisce, per Euro 8.796, ad imposte anticipate relative ad emolumenti del Consiglio di Amministrazione non ancora erogati alla data di chiusura dell'esercizio e, per Euro 158.398, ad imposte anticipate relative ad accantonamenti a fondo per rischi e oneri che potrebbero generare in futuro costi fiscalmente deducibili ovvero, in caso di mancato utilizzo, sopravvenienze attive non tassabili fiscalmente.

#### **CII 5-quater) a) "Crediti verso altri esigibili entro esercizio successivo"**

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza

Credito verso dipendenti	2.366	3.327	961
Rimborsi da enti previdenziali e assistenziali	14.045	14.457	412
Anticipi a fornitori	615	678	63
Altri crediti	14.141	12.412	-1.729

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	666.575	666.575
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.304.879	4.304.879
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.907	103.907
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	167.194	167.194
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.874	30.874
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.273.429</b>	<b>5.273.429</b>

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "*disponibilità liquide*".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.491.632	2.451.783	4.943.415
Denaro e altri valori in cassa	89	538	627
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.491.721</b>	<b>2.452.321</b>	<b>4.944.042</b>

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta tutti i conti correnti bancari e postali attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Conto corrente MPS	6.895	6.525	-370
Conto corrente BCC	2.484.737	4.936.890	2.452.153

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'attivo circolante è aumentato del 178,36% rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 3.670.547 del 2021 a Euro 10.217.471 dell'esercizio in esame, che in termini assoluti equivale ad un aumento di Euro 6.546.924.

L'incremento è da imputare prevalentemente ai crediti verso controllanti che passano da Euro 381.835 ad Euro 4.304.879, con un aumento quindi di Euro 3.923.044, e alle disponibilità liquide, che passano da Euro 2.491.721 ad Euro 4.944.042, con un aumento quindi di Euro 2.452.321.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si riferiscono, principalmente, a licenze software annuali, servizi connessi ad internet, polizze assicurative con cadenza annuale e abbonamenti vari.

La voce è costituita esclusivamente da risconti attivi e si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	33.204	22.242	55.446
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	33.204	22.242	55.446

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

### **Patrimonio netto**

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	500.000	-	-		500.000
<b>Riserva legale</b>	101.331	-	-		101.331
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.992.107	381.752	-		2.373.859
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	381.751	-	381.751	472.319	472.319
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.975.189	381.752	381.751	472.319	3.447.509

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	500.000	Capitale Sociale		-
<b>Riserva legale</b>	101.331	Riserva di Utili	A,B	101.331
<b>Utili portati a nuovo</b>	2.373.859	Riserva di Utili	A,B,C	2.373.859
<b>Totale</b>	2.975.190			2.475.190
<b>Quota non distribuibile</b>				101.331
<b>Residua quota distribuibile</b>				2.373.859

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale, al 31/12/2022, risulta interamente sottoscritto e versato.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.



Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	31.946	31.946
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	517.665	517.665
<b>Totale variazioni</b>	517.665	517.665
Valore di fine esercizio	549.611	549.611

Dall'esercizio 2021 risultano accantonati Euro 31.946, relativo ai seguenti rischi:

- Rischio su crediti verso un ex consulente contrattualizzato per il progetto Cina. Tale consulente aveva attestato la propria residenza fiscale per l'anno 2016 in Cina. A seguito di verifica e conseguente parere *pro veritate* dello Studio Tremonti e Associati, è stato accertato che, contrariamente a quanto dichiarato dal consulente, la residenza fiscale di quest'ultimo nel 2016 era in Italia. Pertanto, la società ha provveduto a regolarizzare la posizione fiscale e previdenziale del consulente. La sistemazione della posizione previdenziale (al pari di quella fiscale operata nel 2019) intervenuta oltre i termini ordinari ha determinato una sanzione da parte dell'INPS per ritardato pagamento dei contributi per l'anno 2016. La società ha versato il dovuto, comprensivo di sanzione, pari ad Euro 11.830 relativo alla contribuzione a carico dell'ex consulente ma il cui obbligo di versamento grava sul committente salvo rivalsa. Nel mese di marzo 2022, per il tramite dell'avvocatura generale dell'INPS, alla quale era stato affidato il contenzioso con il consulente, è stata prospettata la possibilità di recuperare subito una parte del credito vantato dalla Società. Al professionista è stato richiesto, pertanto, di restituire la contribuzione previdenziale a suo carico versata dalla Società, in qualità di committente, e di corrispondere la sanzione comminata alla Società stessa per ritardato pagamento. L'Avvocatura dell'INPS ha comunicato che l'interessato è disponibile a restituire subito la contribuzione pari ad Euro 7.068.

Pur ritenendo di potersi rivalere, la società, a titolo prudenziale, ha mantenuto l'accantonamento al fondo rischi su crediti per l'importo totale del credito rilevato verso l'ex consulente.

- Rischio su crediti a seguito di una procedura conciliativa verso una ex dipendente alla quale è stato effettuato un doppio pagamento, sia attraverso bonifico bancario che tramite assegno, il secondo contestuale alla conclusione della procedura presso le competenti sedi. La società ha rilevato un credito verso il predetto dipendente di Euro 3.295, in relazione al quale sta attivando la procedura di recupero. Tuttavia, a titolo prudenziale, ha accantonato la totalità dell'importo al fondo rischi su crediti.

- Rischio su crediti, pari ad Euro 16.821, per depositi cauzionali riferiti al progetto Cina. Tali crediti sono stati richiesti e sollecitati, non ricevendo alcun riscontro. Pertanto, pur attivandosi al loro recupero, si è ritenuto, a titolo prudenziale, di accantonare l'importo al fondo rischi su crediti.

Agli importi su menzionati si sommano quelli accantonati per l'esercizio 2022 relativi a:

- Rischio su contenzioso legale relativo all'aggiudicazione della gara del servizio Payroll, impugnato da uno dei partecipanti che ha ritenuto impropria la valutazione dell'aggiudicante. Nonostante il Tar si sia espresso recentemente a favore della società, in considerazione del fatto che, alla data di redazione del presente bilancio, non sono ancora scaduti i termini per l'impugnazione della sentenza e, tenuto conto che nel ricorso del primo grado era stata richiesta la condanna di INPS Servizi al risarcimento del danno in forma specifica ovvero, in via subordinata, per equivalente economico, la Società ha ritenuto, a titolo prudenziale, di accantonare l'importo di Euro 200.000 in caso di eventuale soccombenza.

- Rischio su Progetto EU-China Social Protection Reform Project (SPRP). Come noto, dal 2016 al 2019 la società, in qualità di affiliated entity ad INPS, ha svolto le funzioni di Segretariato Orizzontale e di Componente del Progetto EU-China Social Protection Reform Project, una iniziativa di cooperazione internazionale a sostegno del processo di revisione del sistema previdenziale ed assistenziale della Repubblica Popolare Cinese. Il Progetto è stato gestito da un consorzio di Istituzioni Pubbliche, appartenenti a diversi paesi membri dell'Unione Europea, nell'ambito del quale l'Istituto è stato nominato Project Leader. Tutti i costi rendicontati sono stati rimborsati dall'INPS che, in qualità di Project Leader, ha gestito le risorse finanziarie di progetto per conto della Commissione Europea. A decorrere dal mese di Aprile 2022 l'INPS ha iniziato a ricevere richieste di chiarimento da parte di Ernst & Young Africa, India & Middle East (AIM), società di consulenza che è stata incaricata di svolgere le attività di audit di secondo livello e INPS Servizi è stata conseguentemente coinvolta per fornire i chiarimenti e i giustificativi relativi ai costi di Progetto di Propria competenza. Nel mese di febbraio 2023 è pervenuto l'esito provvisorio delle attività di verifica per le quali EY ha precisato, allo stato delle attività di verifica, la non eleggibilità di costi per un importo totale di € 141.220. Pertanto la società ha accantonato a fondo l'importo richiesto, anche se si sta comunque adoperando per documentare le menzionate spese.

- Rischio in relazione agli obblighi assuntivi a carico di INPS Servizi previsti dalla legge n. 68/1999 sul collocamento obbligatorio per Euro 176.445.

In relazione agli obblighi assuntivi a carico di INPS Servizi previsti dalla legge n. 68/1999 sul collocamento obbligatorio, si segnala che la quota di riserva prevista nel Prospetto informativo disabili con riferimento al personale in forza alla data del 31 dicembre 2022, considerato quale base di computo, risulta pari a n. 124 FTE per i disabili e n. 18 FTE per le altre categorie protette (art. 18). Alla data del 31 dicembre 2022 INPS Servizi, come indicato nel Prospetto Informativo Disabili e sulla base delle autodichiarazioni dei dipendenti, risultava avere:

1. Lavoratori disabili assunti ai sensi dell'art. 3 legge 68/1999: n° 186 unità (FTE) a fronte di una quota di riserva pari a 124 (FTE);
2. Lavoratori "altre categorie protette" assunti ai sensi dell'art. 18 legge 68/1999: n° 17 fronte di una quota di riserva pari a nr. 18 (FTE).

Tuttavia, trattandosi di lavoratori assunti senza il tramite del collocamento obbligatorio, è stato necessario avviare successivamente una interlocuzione, ancora in corso, con gli uffici di collocamento mirato per ottenere un riconoscimento formale dello status dei suddetti lavoratori quali appartenenti alle categorie protette (art 1 e art 18 legge 68/1999).

Ad oggi gli uffici territoriali di collocamento mirato hanno "riconosciuto" per passaggio diretto tra la cessazione del precedente rapporto di lavoro (30.11.2022) e l'avvio del nuovo (1.12.2022) circa 96 FTE disabili e 10 FTE art. 18, numeri che in virtù di quanto detto sopra potrebbero variare per incremento.

Premesso quanto sopra, sono state accantonate le somme relative alle eventuali sanzioni amministrative (per ogni giorno lavorativo e per ogni lavoratore non assunto), che la Società potrebbe essere chiamata a corrispondere.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	394.137
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	358.684
Utilizzo nell'esercizio	23.895
Totale variazioni	334.789
Valore di fine esercizio	728.926

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

## Debiti

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

Pertanto, in applicazione del principio OIC 15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di medio e lungo periodo e gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	218.134	2.180.626	2.398.760	2.398.760
<b>Debiti verso controllanti</b>	37.017	2.043.086	2.080.103	2.080.103
<b>Debiti tributari</b>	29.084	493.445	522.529	522.529
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	71.457	1.542.357	1.613.814	1.613.814
<b>Altri debiti</b>	162.743	597.293	760.036	760.036
<b>Totale debiti</b>	518.435	6.856.807	7.375.242	7.375.242

La voce "**Debiti verso fornitori**" è costituita, nel dettaglio, da quanto riportato nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Debiti verso fornitori	158.043	2.128.527	1.970.484
Fatture e note di credito da ricevere	97.108	270.233	173.125

La voce "**Debiti verso controllanti**" comprende fatture da ricevere dalla controllante, nello specifico:

- Euro 388.662 per fatture da ricevere per conduzione e locazione della direzione generale di via Ballarin in Roma;
- Euro 17.212 per fatture da ricevere per l'utilizzo di postazioni di lavoro presso le sedi territoriali INPS;
- Euro 1.674.229 per fatture da ricevere per riaddebito di costi per beni e servizi messi a disposizione dall'Istituto relativamente ad ICT/Telefonia.

La voce "**Debiti tributari**" comprende, nel dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Debito vs. Erario per Ires	0	164.866	164.866
Ritenute lavoratori dipendenti	29.084	310.720	281.636
Debito vs. Regione per Irap	0	45.677	45.677
Altri debiti tributari	0	1.266	1.266

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende gli elementi riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza

Inps lavoratori dipendenti	56.865	1.359.838	1.302.973
Inps lavoratori autonomi	0	6.400	6.400
Debiti verso Inail	272	14.201	13.929
Fondo Assistenza Fasdac	1.006	1.153	147
Previd. Integr. e Assist. A. Pastore	1.018	1.002	-16
Fondo Pensione Integrativa Fonte	6.185	6.082	-103
Fondo Pensione Previndai	0	17.149	17.149
Fondo Fasi	0	5.727	5.727
Inps c/oneri differiti	0	172.382	172.382
Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.111	29.880	23.769

La voce "**Altri debiti**" comprende gli elementi riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza
Debiti verso amministratori e sindaci	66.080	64.150	-1.930
Dipendenti c/oneri differiti	88.860	587.337	498.477
Dipendenti c/premi di produzione	0	60.667	60.667
Altri debiti	7.803	47.882	40.079

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.398.760	2.398.760
Debiti verso imprese controllanti	2.080.103	2.080.103
Debiti tributari	522.529	522.529
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.613.814	1.613.814
Altri debiti	760.036	760.036
<b>Debiti</b>	<b>7.375.242</b>	<b>7.375.242</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni e non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce. L'importo è quasi interamente riferito al credito d'imposta per investimenti su beni strumentali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	34.139	34.139
<b>Risconti passivi</b>	15.518	53.294	68.812
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	15.518	87.433	102.951

## **Nota integrativa, conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

### **Valore della produzione**

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Differenza	Scost. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.651.619	12.974.115	10.322.496	389,29
Altri ricavi e proventi	155.591	43.154	-112.437	-72,26

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.974.115
Totale	12.974.115

### **Costi della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue.

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano a Euro 61.349 e rispetto all'esercizio precedente risultano aumentati del 197,66%, che in termini assoluti è pari a Euro 40.739.

L'aumento, principalmente, è da attribuire all'acquisto di beni strumentali di importo inferiore ad Euro 516,46.

#### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a Euro 2.936.347 e rispetto al precedente esercizio sono aumentati del 587,29% (+ Euro 2.509.110). Si registra un aumento soprattutto dei costi per servizi infragrupo, (nello specifico Euro 1.656.472 per il riaddebito di costi per beni e servizi messi a disposizione dall'Istituto relativamente a servizi tecnologici e di telefonia ed Euro 124.770 per oneri accessori su concessione d'uso di immobili), di compensi a professionisti e per l'uso delle licenze software annuali.

### **Costi per godimento di beni di terzi**

Tali costi sono costituiti dai fitti passivi, per Euro 242.577, dal noleggio di impianti e macchinari, per Euro 31.535. Tale voce ha subito un incremento rispetto al 2021 del 138,98%. L'incremento è dovuto ai maggiori costi di affitto dei locali per il trasferimento nella nuova sede.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e per il Direttore Generale ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce, pari a Euro 8.060.538, risulta aumentata di Euro 6.407.844, a seguito dell'assunzione di n. 2.882 dipendenti dal mese di novembre 2022.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Accantonamento per rischi**

La posta comprende l'accantonamento al Fondo per rischi e oneri e si rimanda al dettaglio del predetto Fondo per le relative informazioni.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 24.098 e, escludendo le sopravvenienze passive di circa 14mila euro, risultano in linea con il precedente esercizio.

## **Proventi e oneri finanziari**

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nessun provento da partecipazione.

### Proventi e oneri finanziari - proventi diversi dai precedenti

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	277
<b>Totale</b>	<b>277</b>

Si tratta esclusivamente di proventi finanziari relativi a interessi attivi su depositi bancari e postali e interessi attivi verso clienti.



## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte correnti ammontano a Euro 356.220 (IRES Euro 274.681, IRAP Euro 81.539).

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### Imposte sul reddito

Conformemente al principio contabile OIC n. 25, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per IRES e IRAP:

<b>RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO</b>		
	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	675.379	
Differenza tra valore e costi della produzione		675.102
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>162.091</b>	<b>32.540</b>
<b>% su risultato ante imposte</b>	<b>24,00%</b>	<b>4,82%</b>
<b>Totale % tassazione teorica</b>	<b>28,82%</b>	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	548.065	0
Rigiro differenze temporanee tassate in esercizi precedenti	-31.413	0
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	14.017	1.035.424
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	-34.296	-18.839
Imponibile fiscale	1.171.752	1.691.687
Imposte correnti (aliquote base)	281.220	81.539
Abbattimento per agevolazione ACE	-6.539	0
<b>Imposte correnti effettive</b>	<b>274.681</b>	<b>81.539</b>
<b>% su risultato ante imposte</b>	<b>40,67%</b>	<b>12,08%</b>
<b>Totale % tassazione effettiva</b>	<b>52,75%</b>	

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>A) Differenze temporanee</b>		

	IRES	IRAP
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	586.261	549.611
<b>Differenze temporanee nette</b>	(586.261)	(549.611)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(16.706)	(1.540)
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	(123.997)	(24.951)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(140.703)	(26.491)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Compensi amministratori non pagati	37.663	(1.013)	36.650
Accantonamento fondo rischi su crediti	31.946	517.665	549.611

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	4
Impiegati	1.478
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.486</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.800	55.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 16-bis, si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese nell'esercizio in esame, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>14.000</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 17, si indica il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società.

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	500.000	500.000	500.000	500.000
<b>Totale</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>

## Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non è stato costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno sono stati stipulati contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, si segnala che nell'esercizio sono state effettuate esclusivamente operazioni con il socio INPS, sottoscritte a condizioni di mercato, come da tabella:

Ricavi vs INPS	€ 11.764.885,91
Costi vs INPS	
ICT	€ 1.674.228,73
Sedi	€ 364.490,26
Crediti Vs INPS	€ 4.304.879,34
Debiti Vs INPS	€ 2.080.102,63

Per un commento dettagliato delle operazioni con il Socio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione e al successivo capitolo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a qualche giorno lavorativo.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quater c.c. dopo la chiusura dell'esercizio sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo da segnalare.

In data 13 gennaio 2023 ai fini del rafforzamento del livello di patrimonializzazione e a copertura degli impegni finanziari annessi all'avvio dell'operatività del CCM, l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'aumento di capitale sociale di INPS Servizi da Euro 500.000 ad Euro 22.500.000, il cui importo è stato interamente versato in data 18 gennaio.

In aggiunta all'aumento di capitale sociale, l'esigenza di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dai pagamenti anticipati di alcune forniture significative (imposti dalle convenzioni Consip), unitamente alla definizione, nel Contratto di Servizio CCM, di tempi di incasso posticipati di 30 giorni rispetto alle previsioni finanziarie del Piano Industriale, hanno altresì condotto la Società a chiedere ad INPS un'anticipazione di Euro 12 milioni a valere sul prezzo del contratto (deliberazione n. 3 del 23 gennaio 2023). Con note del 21 marzo e del 5 aprile 2023, INPS ha ritenuto accoglibile la richiesta considerandola rientrante nelle previsioni dell'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale "sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo", chiedendo di reperire sul mercato una garanzia fideiussoria e chiedendo l'accettazione della tempistica di restituzione degli importi in decurtazione delle fatture trimestrali, a partire da quella dell'ultimo trimestre 2023, il cui incasso è previsto a partire da marzo 2024. Con delibera n° 21 del 19 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore Generale a compiere le operazioni connesse all'attivazione dell'anticipazione di Euro 12 milioni, inclusa la costituzione della fideiussione di Euro 12.699.452,05 (comprensiva degli interessi legali per il periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa) che è stata infine sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A seguito di quanto sopra riportato ed all'emissione delle fatture per il valore dell'anticipazione, il Socio ha provveduto a maggio 2023 al pagamento dell'importo di Euro 12 milioni.

Sempre nel mese di gennaio, l'esperienza maturata in fase di avvio del servizio del CCM ha reso necessario apportare alcune modifiche alla struttura organizzativa, per una più efficiente allocazione delle risorse e una più efficace definizione di alcune funzioni ed attività; pertanto il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 2 del 23 gennaio 2023, ha inoltrato la proposta di un nuovo

organigramma al Socio INPS - Direzione Centrale Patrimonio ed Investimenti - ai fini del preventivo controllo analogo sull'atto ai sensi del punto 4.2 dell'art. 4 dello statuto sociale.

In data 21 marzo 2023 la Direzione centrale Patrimonio ed Investimenti dell'INPS ha formalmente comunicato il nulla osta all'adozione del nuovo organigramma, che è stato approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione della Società con deliberazione n. 14 del 19 aprile 2023.

Il 14 marzo 2023, con nota a firma della Direzione Patrimonio e Investimenti e della Direzione Risorse Strumentali e centrale unica acquisti, il Socio ha manifestato la mancanza di interesse alla prosecuzione del servizio avente ad oggetto la gestione dei formulari cartacei ed altri documenti scambiati tra l'INPS e le altre Istituzioni di sicurezza sociale dell'Unione Europea, della Svizzera e dello Spazio economico europeo (SEE, costituito da Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e degli stati extracomunitari convenzionati con l'Italia che non usano il sistema di scambio telematico EESSI. Tale commessa era stata affidata alla Società con Deliberazione del Socio n. 28 del 10 marzo 2021, il relativo contratto era stato sottoscritto in data 29 marzo 2021 con durata biennale.

Il 19 aprile 2023, con deliberazione n. 18, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoscrivere il Contratto Attuativo di Servizio per l'affidamento di attività amministrative, contabili ed informatiche finalizzate alla erogazione di prestazioni di buonuscita per i dipendenti di Poste Italiane Spa (GFB). Tale Contratto prevede la durata fino al 3 dicembre 2024, data di scadenza dell'Accordo intercorrente tra INPS e la Gestione commissariale, e potrà essere rinnovato per la durata massima di 36 mesi, su concorde volontà delle Parti. A seguito della sottoscrizione del Contratto, e considerando che in data 19 aprile 2023 il Socio ha trasmesso, mediante PEC, l'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni erogate dalla Società nell'anno 2022, confermata dal Responsabile della GFB, la Società ha provveduto all'emissione delle fatture per il corrispettivo 2022, a cui è seguito il relativo pagamento da parte dell'Istituto.

Nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, con particolare riferimento all'articolo 7 (Corrispettivi e modalità di pagamento) del Contratto attuativo dei Servizi di Contact Center Multicanale, la controllante INPS ha messo a disposizione della Società beni e servizi, principalmente di carattere informatico, e spazi destinati all'allocazione degli operatori del CCM e del personale della Direzione Generale.

Relativamente alla logistica, il Consiglio di Amministrazione della Società, con deliberazione n. 15 del 19 aprile 2023, ha autorizzato la stipula del contratto per la disciplina della concessione d'uso a INPS Servizi dei locali di Direzione generale presso lo stabile di Viale Aldo Ballarin 42 in Roma, nonché di altri servizi ed infrastrutture, con scadenza 31 ottobre 2027. Inoltre, con deliberazione del Cda n. 16 del 19 aprile 2023, è stata autorizzata la stipula del contratto per la disciplina dell'utilizzo, presso le sedi territoriali INPS, di postazioni di lavoro all'interno di stanze dedicate al personale di INPS Servizi. L'utilizzo delle postazioni presso la sede de L'Aquila terminerà il 31 dicembre 2023, mentre per le ulteriori sedi territoriali la scadenza prevista è 31 dicembre 2024.

In relazione ai costi infragruppo ICT, al momento della sottoscrizione del Verbale di avvio dell'esecuzione, avvenuta il 19 dicembre 2022, non risultava ancora definita la puntuale quantificazione degli oneri da ribaltare ad INPS Servizi, per cui le Parti sottoscrittrici (nelle persone

del Direttore dell'esecuzione contrattuale per INPS e del Direttore generale di INPS Servizi) hanno rinviato la definizione di tale controvalore ad un successivo Atto aggiuntivo. A tal fine la DC Patrimonio ed investimenti e la DC Risorse strumentali e centrale unica acquisti dell'INPS, con nota del 19 maggio 2023, in rappresentanza del Socio, hanno individuato i beni e i servizi strumentali che l'Istituto ha posto nella disponibilità di INPS Servizi per l'avvio del servizio di Contact Center quantificandone il relativo onere. Pertanto, con deliberazione n. 25 del 22 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha dato mandato al Direttore Generale di predisporre e stipulare con il Socio un atto aggiuntivo al Verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale tenendo conto delle indicazioni rappresentate dal Socio .

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, si segnala che l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, sono tutti di natura corrispettiva e/o risarcitoria.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, l'organo amministrativo propone il rinvio a conto nuovo dell'utile di esercizio, avendo la riserva legale raggiunto il limite minimo di legge, previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

La proposta di destinazione a nuovo è motivata dall'esigenza di rendere disponibili risorse per il sostenimento di costi ed investimenti che si rendono necessari per il consolidamento della fase di start up dei servizi di *Contact Center Multicanale* verso l'utenza dell'Istituto Previdenziale che la società è stata chiamata ad erogare a decorrere dal 1° dicembre 2022, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo di Servizio Quadro del 7 dicembre 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 5-bis del DL 3 settembre 2019, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 2 novembre 2019, n. 128, come successivamente modificato.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**